herpy

RANE FRECCIA

## Dyeing Poison Frog

# *Dendrobates tinctorius*

*Dendrobates tinctorius* è una delle più grandi rane freccia e quella con la maggiore variabilità cromatica: nera con disegni gialli, bianchi o blu che cambiano da zona a zona, e alcune forme sono quasi completamente blu. È diurna, raggiunge i 4-7 cm ed è la rana freccia più allevata in terrario.

Famiglia: Dendrobatidae

**DATI ESSENZIALI**

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **4-7 cm**<br>lunghezza muso-cloaca |
| Aspettativa di vita | **10-20 anni** |
| Attività | **Di giorno** |
| Stile di vita | **Terrestre** |
| Habitat | **Foresta pluviale** |
| Tossine cutanee in natura | **Lievi** |
| Tossine cutanee in cattività | **Nessuna**<br>Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo |
| Difficoltà | **Principiante** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **45 × 45 × 45 cm**<br>L × P × H per 2 adulti |
| Temperatura, giorno | **20-26 °C** |
| Temperatura, notte | **18-22 °C** |
| Umidità | **80-100%** |
| Acqua | **Nessuna ciotola d'acqua** |
| UVB | **Facoltativi** |
| Alimentazione | **Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)** |
| Detenzione | **In coppia** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Ovipara** |
| Sviluppo | **Girini trasportati fino all'acqua** |
| Luogo di deposizione | **Sul terreno** |
| Maturità sessuale | **10-18 mesi** |
| Uova per deposizione | **5-10** |
| Schiusa | **14-18 giorni**<br>a 24-25 °C |
| Periodo larvale | **35-84 giorni**<br>dalla schiusa alla metamorfosi |
| Alimentazione delle larve | **Alghe/piante e mangime completo** |
| Cure parentali | **Sorveglia le uova e trasporta i girini** |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Appendice II** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Dendrobates tinctorius* è tra le grandi rane freccia. La maggior parte delle forme misura circa 5 cm dal muso alla cloaca, le più piccole circa 4 cm e le più grandi fino a 7 cm. Il colore di fondo è tipicamente nero, con strisce irregolari gialle o biancastre su dorso, fianchi e testa, e le zampe sono spesso blu, da azzurro chiaro a blu cobalto intenso. Alcune forme sono quasi completamente blu, completamente gialle o completamente biancastre. Sono note molte forme locali, ciascuna legata a una determinata zona, e inoltre i singoli animali variano tra loro. Le forme differiscono anche per dimensioni e temperamento.

La specie fu descritta da Cuvier nel 1797. La forma blu del Suriname meridionale era in passato considerata una specie a sé, *Dendrobates azureus*, ma oggi è ritenuta una forma di *D. tinctorius*. Il nome della specie significa più o meno "quella che tinge" e si ricollega ai racconti secondo cui i popoli indigeni usavano il veleno della rana per cambiare il colore delle piume dei pappagalli. Se sia vero, non è documentato.

La femmina è normalmente un po' più grande e robusta del maschio. Il maschio ha cuscinetti digitali più larghi e più a forma di cuore, mentre quelli della femmina sono rotondi, e di profilo la femmina presenta una curvatura più marcata a metà del dorso.

Veleno cutaneo: le rane freccia non producono da sole il proprio veleno. In natura assumono alcaloidi da formiche, acari e altri piccoli artropodi e li immagazzinano nella pelle, e gli esemplari selvatici di *D. tinctorius* possono essere così tossici che tenere in mano una rana provoca intorpidimento del braccio. Gli animali nati in cattività, che si nutrono di moscerini della frutta e collemboli, non hanno il veleno o ne hanno pochissimo, mentre gli esemplari catturati in natura possono conservarlo a lungo. Il veleno cutaneo è perciò considerato lieve. Non maneggiare le rane, lavati le mani dopo aver lavorato nel terrario e non toccarti occhi e bocca subito dopo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

## Distribuzione e habitat

*Dendrobates tinctorius* vive nella parte orientale dello Scudo della Guiana: in Guyana francese, Suriname, Guyana orientale e Brasile settentrionale. I ritrovamenti si concentrano soprattutto in Guyana francese e Suriname, sono meno numerosi in Brasile e pochissimi in Guyana. Le popolazioni vivono sparse in nuclei isolati, e ogni zona ha la propria forma cromatica.

La forma blu si trova solo nel Suriname meridionale, in piccole isole di foresta nella savana di Sipaliwini, a 315-430 m di altitudine. La specie nel suo complesso è stata trovata fino a circa 600 m. I ritrovamenti al di fuori dell'area, ad esempio a Panama e nella Repubblica Dominicana, non rientrano nell'areale originario e non sono inclusi nella mappa.

> **Areale d'origine:** Guyana Francese, Suriname, Guyana e Brasile.

### HABITAT

*Dendrobates tinctorius* vive nella foresta pluviale tropicale, spesso su terreno collinare e ai piedi delle montagne, ma anche vicino al livello del mare. La rana resta soprattutto sul suolo della foresta, tra foglie, radici e pietre, e si arrampica poco. Frequenta le vicinanze dell'acqua, e la forma blu vive in isole di foresta umida circondate da savana secca.

In natura la specie si riproduce nella stagione delle piogge, per la forma blu in febbraio e marzo. In cattività può riprodursi tutto l'anno. Le misurazioni di temperatura e umidità nei luoghi di vita della specie non sono documentate, quindi i valori indicati nella sezione sulla cura si basano sulla pratica in cattività.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

## Cura

### IL TERRARIO

Una coppia di *Dendrobates tinctorius* richiede un terrario di almeno 45 × 45 × 45 cm. Calcola almeno circa 38 litri per rana adulta e un terrario più largo che alto, perché le rane trascorrono la maggior parte del tempo sul fondo. I 45 × 45 × 45 cm (circa 90 litri) rispettano questa regola. Più grande è meglio, soprattutto per le forme grandi.

Usa un terrario vivo e piantumato, con strato drenante, un telo in fibra, un substrato umido e un bello strato di foglie sterili in superficie. Il muschio è decorativo, ma le foglie sono ciò su cui la rana cammina naturalmente e offrono cibo a collemboli e isopodi, che mantengono pulito il fondo. Piante, sughero, radici e gusci di cocco offrono nascondigli e territori. Un terrario vivo è considerato un requisito per mantenere la specie a lungo termine.

Il coperchio dovrebbe essere per lo più in vetro per trattenere l'umidità. Una griglia di 4-5 cm su tutta la larghezza garantisce il ricambio d'aria senza seccare il terrario. I coperchi completamente a rete sono inadatti.

Tieni ogni coppia nel suo terrario e non mescolare mai forme diverse, perché si creano incroci che non esistono in natura. I giovani possono crescere in gruppo, ma le femmine adulte spesso lottano per il maschio.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo

### TEMPERATURA

*Dendrobates tinctorius* sta bene a 20-26 °C di giorno e 18-22 °C di notte. Il caldo è il pericolo maggiore per la specie: sopra i 27 °C la rana va in stress e un caldo prolungato può ucciderla. Non serve alcuna lampada riscaldante.

Collocare il terrario in un luogo fresco e senza sole diretto. Se in inverno la stanza è troppo fredda, un tappetino riscaldante sul lato o sul retro può scaldare dolcemente l'acqua dello strato drenante e quindi tutto il terrario; non metterlo sotto il fondo. Come soluzione d'emergenza in caso di black-out durante un'ondata di caldo, si può appoggiare un sacchetto di ghiaccio sul coperchio di vetro, in modo che la condensa goccioli fresca nel terrario. Misura la temperatura all'altezza delle rane, non in alto.

Leggi di più: Calore e temperatura

### UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve restare sopra l'80 %, meglio tra 80 e 100 %. Nebulizza almeno due volte al giorno con acqua di rubinetto declorata, acqua osmotica o acqua di sorgente. Evita l'acqua in bottiglia con sale e altre sostanze aggiunte, ed evita l'acqua distillata.

Le rane non bevono, ma assorbono l'acqua attraverso la pelle, quindi la nebulizzazione è vitale. Un impianto di pioggia con timer permette di mantenere stabile l'umidità anche quando sei fuori. Un po' di movimento d'aria fa bene sia alle rane sia alle piante, perché l'aria non ristagni.

### ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

*Dendrobates tinctorius* non ha bisogno di ciotola d'acqua né di cascata, se il terrario è costruito correttamente e nebulizzato con regolarità. L'acqua stagnante nelle ciotole aperte sviluppa rapidamente batteri, quindi evita le ciotole d'acqua, a meno che tu non voglia ottenere prole.

Per la riproduzione si inseriscono almeno due piccole tazze con acqua, dove il maschio può depositare i girini. Usa acqua osmotica con un pezzo di foglia di mandorlo indiano, così l'acqua diventa marrone e ricca di tannini come nelle pozze naturali. Le rane assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi non usare mai sapone o detergenti nel terrario.

Leggi di più: Allevamento dei girini

### ILLUMINAZIONE E UVB

Non è documentata alcuna necessità di UVB per *Dendrobates tinctorius*, perciò gli UVB sono facoltativi. Le piante hanno bisogno di luce, quindi usa una lampada LED per piante sopra il terrario. Fornisci 12 ore di luce al giorno. Assicurati che la lampada non riscaldi il terrario e offri sia zone luminose sia zone d'ombra.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

*Dendrobates tinctorius* si nutre di piccoli artropodi. I giovani appena metamorfosati prendono *Drosophila melanogaster* (piccoli moscerini della frutta privi di ali funzionali) e diventano presto abbastanza grandi per *D. hydei*. I collemboli vanno bene per i più piccoli e, in un terrario ben avviato, le rane trovano da sole collemboli e piccoli isopodi tra le foglie. Le prede dovrebbero essere sotto i 3 mm circa.

Dai tanti moscerini quanti le rane ne mangiano in 15-30 minuti. Inizia con una decina per rana e regola da lì: se dopo circa un'ora restano molti moscerini, erano troppi, e troppi moscerini stressano le rane. Gli animali appena acquistati spesso non mangiano il primo giorno o i primi due.

Le prede da allevamento non hanno il contenuto nutritivo di quelle naturali e vanno integrate con polvere. Metti un po' di polvere in un bicchiere vuoto, aggiungi i moscerini e agita con delicatezza. Usa una miscela di calcio e multivitaminico a ogni pasto, un integratore di carotenoidi una volta alla settimana e un integratore di vitamina A una volta al mese. Avvia le tue colture di prede prima dell'arrivo delle rane.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

*Dendrobates tinctorius* è diurna e audace e spesso sta ben in vista sul fondo. Il richiamo del maschio è un ronzio basso e sommesso, che spesso non si sente fuori dal terrario. La maggior parte delle forme si tiene meglio in coppia. Alcune sono più aggressive di altre e, se vedi lotte o una rana che scaccia un'altra dal cibo, vanno separate. Non tenere insieme rane grandi e piccole, perché le piccole ricevono troppo poco cibo.

Le rane non vanno maneggiate. La pelle è sottile e assorbe sostanze dalle tue mani, e anche gli animali nati in cattività possono avere un po' di veleno. Se una rana deve essere spostata, ad esempio durante la pulizia, attirala in un piccolo bicchiere pulito con coperchio invece di prenderla in mano.

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio è più piccolo e snello della femmina, ha cuscinetti digitali più larghi e il dorso uniformemente curvo, mentre la femmina è più robusta, con una curvatura evidente sul dorso. Il sesso di solito si riconosce a 10-12 mesi di età, e un animale che canta è sempre un maschio. Gli animali sono maturi sessualmente a 10-18 mesi e le prime uova valide si vedono spesso intorno ai 14 mesi. La soluzione più sicura è acquistare una coppia sessata della stessa forma, oppure allevare più giovani insieme e lasciare che una coppia si formi da sé.

### ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce nella stagione delle piogge, ma in cattività può farlo tutto l'anno. Se la coppia non ha deposto, un periodo di minore nebulizzazione seguito da nebulizzazione intensa e alimentazione abbondante può stimolarla. Non è nota alcuna ibernazione.

Il maschio chiama e guida la femmina verso un luogo nascosto, dove si toccano a vicenda. Non c'è amplesso: la femmina depone le uova e il maschio le feconda in seguito. Tieni una sola femmina adulta per terrario, perché le femmine possono lottare duramente per il maschio. Le prime deposizioni di una stagione spesso vanno perse, finché la seconda o terza deposizione si sviluppa normalmente.

### UOVA E GIRINI

*Dendrobates tinctorius* depone le uova a terra, in un rifugio con fondo liscio: un contenitore per rullini, un guscio di cocco sopra una capsula Petri o una foglia liscia. Una covata è di 5-10 uova. Il maschio sorveglia le uova e le mantiene umide e, quando si schiudono, porta i girini sul dorso fino all'acqua.

Le uova possono restare nel terrario, dove il maschio sposta da sé i girini in una tazza predisposta. È il metodo più semplice, ma dà un po' meno piccoli. In alternativa le uova si spostano con cautela in una capsula Petri pulita, dove sono circondate (non coperte) da acqua osmotica con una goccia di blu di metilene ogni circa 4 litri contro i funghi, e si fanno schiudere a 24-25 °C. Richiede pratica, ma dà il maggior numero di giovani.

I girini sono cannibali e vanno allevati separatamente in bicchieri da circa ½ litro, riempiti per due terzi con acqua osmotica, un pezzo di foglia di mandorlo e un po' di muschio. Aspetta 2-3 giorni prima di nutrirli. Poi dai un po' di spirulina, mangime pronto per girini e al massimo un verme rosso alla volta. Nutri ogni 3-4 giorni all'inizio e più spesso verso la metamorfosi, e non aggiungere altro finché il vecchio cibo non è stato mangiato.

### METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 14-18 giorni. La metamorfosi avviene dopo 35-84 giorni, a seconda di temperatura e alimentazione; nella forma blu richiede spesso 10-12 settimane. Compaiono prima le zampe posteriori, poi quelle anteriori.

Un giorno dopo la comparsa delle zampe anteriori, il piccolo si sposta in un contenitore di allevamento con facile accesso alla terra e un po' d'acqua, ad esempio una scatola inclinata con sfagno. La rana appena metamorfosata non mangia finché la coda non è riassorbita e la bocca completamente sviluppata.

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I giovani mangiano solo quando la coda è scomparsa. Poi prendono *Drosophila melanogaster*, e i più piccoli ricevono collemboli. Spolvera tutto il cibo con calcio e vitamine; usa una miscela di calcio e vitamine ogni giorno, un integratore di carotenoidi ogni settimana e vitamina A ogni due mesi per i giovani.

Un piccolo contenitore di allevamento con foglie, talee di piante e una popolazione di collemboli è l'ideale. Al massimo 4-5 giovani in un terrario temporaneo di circa 21 litri, ma più spazio è meglio. Dopo 6-8 settimane i giovani possono passare a una sistemazione più permanente. Tieni insieme giovani della stessa taglia e controlla eventuali aggressioni.

## Salute ed errori comuni

Per la specie non è documentato un vero elenco di malattie, quindi in caso di dubbio rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi. Le principali insidie sono:

- Surriscaldamento. Sopra i 27 °C circa la rana va in stress e un caldo prolungato può essere letale. Misura la temperatura all'altezza delle rane e rinfresca in estate.
- Carenza di calcio e vitamine. Le prede da allevamento vanno spolverate. La carenza di vitamina A è una possibile causa di zampe deboli e sottili nei giovani appena metamorfosati (spindly leg syndrome).
- Acqua scadente. Residui di cibo nei bicchieri dei girini e acqua stagnante favoriscono batteri e funghi.
- Stress e aggressione. Troppi moscerini e femmine che lottano possono costare la vita agli animali. Separa i rivali.
- Terrario troppo secco. Umidità sotto l'80 % circa e nebulizzazione insufficiente.

Contatta un veterinario se una rana smette di mangiare, dimagrisce, sta apatica con gli occhi chiusi o ha ferite o pelle scolorita. Tieni gli animali appena acquistati separati per un periodo, così da non diffondere eventuali contagi.

### Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.